



## **DISCERNERE PER RIPARTIRE IN CATECHESI: UNA PROPOSTA**

La pandemia, ancora in corso, a partire dal mese di marzo scorso ha segnato profondamente **la prassi catechistica** delle nostre parrocchie, passandola in un certo senso **al setaccio**: ha interrotto bruscamente i tradizionali incontri in presenza con i bambini e i ragazzi; ha portato alla sospensione delle celebrazioni dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana e della Celebrazione Eucaristica con il popolo; ha mandato all'aria tanti programmi e un'organizzazione ben oleata; ha "spostato" la catechesi sul livello virtuale e dentro le case; ha generato molte domande. Ha messo in evidenza, inoltre, ciò che già da tempo emergeva: una diminuita partecipazione alla vita comunitaria; una diffusa assenza dei bambini e dei ragazzi, con le loro famiglie, all'Eucaristia domenicale (questo aspetto, oltre all'abituale e ormai cronica nostra lamentazione, ha generato in tutti un certo smarrimento che chiede di essere ascoltato e interpretato!); la richiesta dei Sacramenti senza un'autentica scelta cristiana; il sentirsi cristiani più per convenzione sociologica che per convinzione.

Questo tempo, tuttavia, che non è stato "un incidente di percorso", ne siamo tutti coscienti, non ha messo in luce solo questi limiti, ma anche **alcune opportunità**:

- il valore del nostro Battesimo e della testimonianza cristiana nei luoghi della vita ordinaria;
- la riscoperta della Parola di Dio e della possibilità di vivere la fede nel quotidiano della propria casa e famiglia;
- l'importanza della comunità cristiana "in carne ed ossa" per una vita di fede compiuta;
- la necessità di valorizzare le relazioni interpersonali perché essenziali per vivere, celebrare e iniziare alla fede;
- la possibilità di utilizzare i "new media" per un annuncio del Vangelo efficace e adatto ai tempi;
- l'urgenza di azioni concrete di carità, indirizzate al prendersi cura di chi si trova nel bisogno.

L'esperienza della pandemia, quindi, nello specifico, pur chiedendo **uno sguardo nuovo** sulle famiglie, sulle relazioni al loro interno, sull'educazione dei figli, sulle molte fragilità causate da questa crisi mondiale, invita la nostra Chiesa a **non dimenticare i passi già compiuti** in ordine all'annuncio del Vangelo e alla catechesi per l'iniziazione cristiana dei bambini e degli adulti con il Progetto Interdiocesano PassodopoPasso. Sono mete ecclesiali raggiunte non senza un profondo lavoro sinodale e rappresentano oggi un solido punto di riferimento per ripartire con "uno sguardo nuovo".

Si comprende allora l'importanza per le nostre Diocesi di **ponderare con sapienza, senza improvvisazioni istintive o generate dall'ansia di fare, la trasformazione in atto dentro e fuori la Chiesa** perché la pandemia «*non sia vissuta dai cristiani come una parentesi da chiudere al più presto (...) augurandosi di riprendere l'aratro da dove si era stati costretti a lasciarlo(...). Piuttosto, possa diventare una parentesi, cioè un'esortazione, un invito a maturare un'esistenza diversa*» (COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE L'ANNUNCIO E LA CATECHESI, *È risorto il terzo giorno. Lettura biblico-sapienziale dell'esperienza della pandemia*, Roma, 23 giugno 2020, p. 19).

Per ciò che concerne le attività pastorali con i ragazzi e le loro famiglie, i nostri Uffici catechistici, coordinati da quello nazionale, stanno lavorando per favorire e sostenere un cammino di discernimento comunitario che porti a scelte operative adeguate, non ispirate dal "si è sempre fatto così" o dal "tutto deve ripartire da dove si è sospeso", ma dalle possibilità che il tempo attuale offre.

Il tempo che stiamo vivendo “con le sue difficoltà e le sue opportunità, ci chiede di non restringere gli orizzonti del nostro discernimento e del nostro impegno semplicemente ai protocolli o alle soluzioni pratiche”.

Ci sembra opportuno e doveroso, quindi, che questo **discernimento comunitario** venga attuato anche nelle nostre comunità e coinvolga tutti: sacerdoti, diaconi, catechisti, genitori, bambini e ragazzi, con tempi adeguati e modalità di lavoro adatte.

Per questo motivo ci sembra saggio, mettendo in conto l'imprevedibilità dell'emergenza sanitaria in corso e gli scenari a tutt'oggi imponderabili causati dal virus *Covid-19*, proporre a tutte le Parrocchie delle Diocesi di Cuneo e di Fossano la ripresa dei percorsi di Iniziazione Cristiana seguendo questa scansione:

**1. PRIMO TEMPO (PRIMA DI NATALE): UN TEMPO “VUOTO” DAL TRADIZIONALE INCONTRO DI CATECHISMO PARROCCHIALE NEI GRUPPI, PER ABITARE LA RIFLESSIONE E ATTIVARE UN DISCERNIMENTO PASTORALE NELLE COMUNITÀ.**

QUANDO: IN CHE TEMPI	COSA: LA PROPOSTA	CHI: I DESTINATARI
Ottobre-Dicembre	Laboratori di discernimento	Sacerdoti e Diaconi
		Catechisti
		Genitori
		Bambini/ragazzi

**In Diocesi:**

- 1 Incontro-laboratorio di discernimento per i **sacerdoti**.
- 2 Incontri-laboratori per i **catechisti** (uno di discernimento + uno su PassodopoPasso)

**Nelle Parrocchie:**









- 2 incontri per i **genitori**
- 2 incontri per i **bambini/ragazzi** (in contemporanea ai genitori)
- Un momento celebrativo

**2. SECONDO TEMPO (DOPO NATALE): UNA RIPRESA DEI RITMI “CONSUETI” DELLA PROPOSTA DEL CATECHISMO PARROCCHIALE (nei modi, spazi e tempi consentiti) CHE RECUPERA PARTE DEL PERCORSO SOSPESO LO SCORSO ANNO E LAVORA SUI CONTENUTI NUOVI IN UNA PROPOSTA RESA ESSENZIALE DAL MINORE NUMERO DI INCONTRI.**

**CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI PER I GRUPPI NEI QUALI È PREVISTO.**

QUANDO: IN CHE TEMPI	COSA: LA PROPOSTA	CHI: I DESTINATARI	
Gennaio-Maggio	2 incontri PdP già iniziato + 8 incontri PdP nuovo	Bambini/ragazzi	Celebrazione del Sacramento (nei gruppi dove è previsto)
	1 o 2 incontri PdP nuovo	Genitori	

**PROPOSTA DI SCANSIONE DEGLI INCONTRI  
(RISPETTO AL PROGETTO PDP E ALLA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI)**

		<b>GENNAIO-FEBBRAIO</b>	<b>MARZO-MAGGIO</b>
<b>Gruppi 2 elementare</b>	PdP1	Proposta di 10 incontri	
<b>Gruppi 3 elementare</b>	PdP2	Proposta di 10 incontri	 <i>Festa del perdono</i>
<b>Gruppi 4 elementare</b>	PdP2 + PdP3	2 incontri PdP 2  <i>Festa del perdono</i>	 8 incontri PdP3  <i>Prima comunione</i>
<b>Gruppi 5 elementare</b>	PdP3 + PdP4	2/3 incontri PdP 3  <i>Prima comunione</i>	 8 incontri PdP4
<b>Gruppi 1 media</b>	PdP5	Proposta di 10 incontri	
<b>Gruppi 2 media</b>		Percorso previsto dalla parrocchia e preparazione alla Cresima	 <i>Cresima</i>
<b>Gruppi 3 media</b>		Percorso previsto dal cammino 3 media con 4/5 incontri di preparazione alla Cresima	 <i>Cresima</i>

**NOTE:**

- Gli incontri previsti dopo la celebrazione dei Sacramenti (per i gruppi di 4° e 5° elementare) hanno un'impostazione mistagogica, utilizzando le tematiche proposte dal Progetto per interiorizzare e vivere il Sacramento ricevuto.
- Per i catechisti è prevista una traccia per selezionare nei materiali del Progetto ciò che serve a "confezionare" i 10 incontri da proporre nei gruppi. Per gli incontri dei genitori prevale la discrezione del parroco e dei catechisti nella scelta degli incontri più adatti, conoscendo la Comunità in cui operano.
- In caso di recrudescenza della pandemia e del riproporsi della necessità di distanziamento nell'autunno, se sarà possibile si potranno proporre i laboratori di discernimento al momento più opportuno, rimandando la ripresa degli incontri di catechesi a ritmo tradizionale a un momento più opportuno.